



14 Marzo 2023 - Scontro tra un caccia russo e un drone Usa sul Mar Nero

La Russia non vuole uno “scontro” con gli Stati Uniti. E’ quanto ha affermato l’ambasciatore Anatoly Antonov che oggi è stato convocato al Dipartimento di Stato americano dopo la collisione fra un caccia russo e un drone statunitense sul Mar Nero. Il volo del drone però è stato definito “una provocazione” Usa, prontamente smentita dalla Casa Bianca.

Il presidente Joe Biden ha firmato un ordine esecutivo che punta a rafforzare i cosiddetti ‘background check’, i controlli preventivi per l’acquisto di armi da fuoco e prevede regole più severe per la custodia delle armi da parte dei proprietari.

Migliaia di sostenitori dell’opposizione senegalese hanno manifestato oggi nella capitale Dakar e si prevede che continueranno a farlo domani in vista del processo al loro leader Ousmane Sonko, che si celebrerà giovedì.

È una polemica tutta interna al Partito repubblicano quella che si sta consumando sull’appoggio Usa all’Ucraina. Il conflitto non è una “disputa territoriale” tra Kiev e Mosca, ha detto il senatore della Florida, Marco Rubio, replicando al governatore dello Stato e suo collega di partito, Ron DeSantis, probabile candidato per la nomination repubblicana 2024.

Nel 2023, la Siria è il paese con una delle più grandi crisi di sfollati a livello globale. Secondo un’ultima rilevazione sui bisogni umanitari nel Paese, più di 15 milioni di persone in tutta la Siria dipendevano già dagli aiuti umanitari per soddisfare i loro bisogni primari.

L’organizzazione criminale Sindacato del crimine, egemone nello stato brasiliano di Rio Grande do Norte, ha promosso una serie di attacchi vandalici coordinati contro le istituzioni in 15 municipi, come forma di protesta contro l’adozione di misure più restrittive nei carceri dello stato.

[Read More](#)
